

202 "quando di me e quando di giasone"

martedì 28 maggio 2019 16 e 00

.....

l'emulazioni organisme
e "me"
che
ad esservi d'immerso
dell'avvertiri propriocettivo
del corpo mio
a biòlocar vivente
transponda
l'echeggiari
in sé
per "me"

martedì 28 maggio 2019
16 e 00

la struttura
del modo mio
di costruir pensare
e passare
ad essi
in essi

martedì 28 maggio 2019
17 e 00

l'ultima parte
della mia vita organisma
da clandestino
alla mia vita

martedì 28 maggio 2019
18 e 00

d'essere "me"
durante
la mia vita organisma
da clandestino
come da sempre
alla mia vita organisma
d'aggrappato
alla sua mente
da immerso
alla vita organisma
che da sempre
di "me"
ha fatto
catturato

martedì 28 maggio 2019
18 e 30

di "me"
e del clandestino

martedì 28 maggio 2019
18 e 40



per quanto
diverso "me"
dalla vita
del corpo mio organisma
d'essa
ad essa
comunque
so' bozzolato
in essa

martedì 28 maggio 2019
19 e 00

aver creduto
per tanto tempo
fino da quando
d'allora
che fu l'inizio
dell'aver con lui
lo coniugar d'unificare
le mosse sue
a intenderle
per mie

martedì 28 maggio 2019
19 e 10

la diversità
di quanto "me"
dall'organisma
che trattiene
per sé
a vivere di sé
del catturato "me"
a sé

martedì 28 maggio 2019
21 e 00

di "me"
che
a comparire
alla lavagna mia organisma
non si figura
a "me"
che in essa
in figurare
o
in concretar
di manifesto
sono comunque
reso d'immerso

martedì 28 maggio 2019
22 e 00

"me"
non manifesto
quale sconosciuto
all'intelletto suo
del corpo
mio organisma

martedì 28 maggio 2019
22 e 10



"quando di me e quando di giasone"

quanto di proprio
al corpo mio organisma
s'aggira
dello fluttare
in sé
per sé
dell'inventare
nei risonar
della memoria
con la lavagna
di che
s'è fatto
sé

mercoledì 29 maggio 2019
19 e 00



quanto di suo
e non di mio
dello manifestare
del corpo organisma
che indosso
a vivere
d'usurpando
per mio
di "me"

giovedì 30 maggio 2019
2 e 00

quanto di suo
del corpo organisma
dell'immergere "me"
lo feci mio

giovedì 30 maggio 2019
2 e 10



quanto di suo
e non di mio
che poi
dell'unitare a lui
del volumar vivente
a sé
lo feci mio
a sussistar
di virtuari
dell'illudere a quanto
a personare "me"
ne millantai
d'essere "me"

giovedì 30 maggio 2019
2 e 20

quando
del debole preabbrivo
dell'emular crescendo
d'intellettari
allo motare
delle mie gambe
e delle mie braccia
organisme

giovedì 30 maggio 2019
9 e 00

che poi
l'abbrivare a potenziari
si fa
d'energizzare
il caricar dei moti muscolari
delli andare
all'eseguire
le danze mia
a vivere

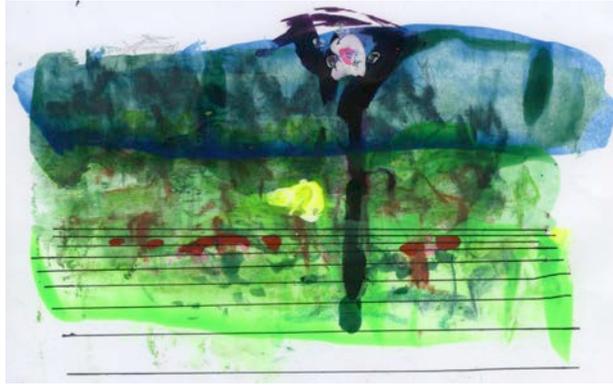
giovedì 30 maggio 2019
9 e 30

gradi d'abbrivare
dell'emular mentale
che primi
a debolare
si fa
d'ologrammari

giovedì 30 maggio 2019
9 e 50

quando
del mio organisma
si fa manifestari
in sé
a sé
degli emular mimari
d'ologrammari

giovedì 30 maggio 2019
10 e 00



quando
l'emulazione
a fare
d'abbrivari sé
del propriocettivare sé
alla mia carne organisma
dello specchiare sé
dalla mia lavagna
fa di debolare
alli registri
dello memoriare suo
solo residuo affievolire
e non m'accorgo
dell'avvertiri
del tornare suo

giovedì 30 maggio 2019
11 e 00

dell'avviar dell'ologrammi
che a progredir di sé
facea d'allora
d'incrementar dei risonare
alli registri della memoria
che d'espansione in essa
dell'esportare ad essa
rendea
del susseguire
delli sommari
alla lavagna
sempre di più
dell'abbrivari
agli attuatori

giovedì 30 maggio 2019
15 e 00

due oggettività diverse
che
all'inventare mio
l'avvertii
confezionare sé
dell'essere
"me" spirituari
che s'era solo
del virtuire in sé
di un "me"

giovedì 30 maggio 2019
17 e 00



immerso
di un organismo
strutturato
in sé
di sé
del vivere biòlo
per sé
e delle dritte
poste
da un esser virtuale
anch'esso
da immerso
a in lui

giovedì 30 maggio 2019
20 e 00

tra le immissioni
l'attraversare
ai circuitare interiori
alli biòlocare
per sé
di sé
a intellettare l'elaborari
d'autonomar l'interferiri propri
a sé
al funzionare in sé
del mio organismo
da sé
dell'atrociare
sé

giovedì 30 maggio 2019
21 e 00

delli pilotare
da "chi"
di che
l'andar del verso
degli interferiri
in sé
a "che?"

giovedì 30 maggio 2019
22 e 00

"chi?!"
che fino a qui
s'è d'inventato
da sé
dell'organismo
a personare
in sé
dello focar
a megalonomar
di virtuar
un "me"
d'essere "me"
d'immerso a sé
del biòlocare sé

giovedì 30 maggio 2019
22 e 20



arbitriare
da parte
di "chi?!"

giovedì 30 maggio 2019
22 e 30

flussi dei flussari
che
d'interferir di sé
tra sé e sé
a circuitar d'interni
dei risonari
tra la memoria e la lavagna
crea
in sé
l'intellettari
organismi
d'atrocitare

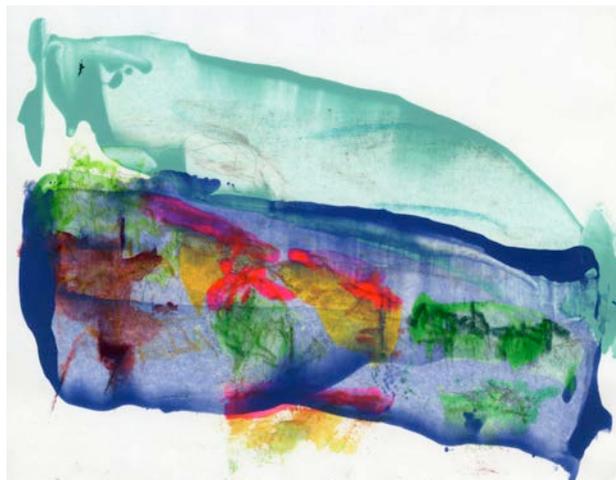
giovedì 30 maggio 2019
23 e 00

ci vuole
un'esistenza diversa
del fisicar
di sé
ad arbitriare
l'opificio
fatto del corpo mio organisma
nel tenere a bada
lo creare in esso
d'esso
dello creare suo
d'atroce
del proprio
intellettat guidare
dei maginari suoi
all'eseguire
d'esclusivo
dei virtuari
che di continuar
compone
all'andari

giovedì 30 maggio 2019
23 e 30

scene
che
il corpo mio organisma
a fisicar
d'intellettari atroci
compone
alli crear di proprio
dello caratterizzar l'andari
dei suoi costritti
dell'eseguire
se abbandonato
da "me"
esistente

giovedì 30 maggio 2019
23 e 50



d'atrocità
per cui
del corpo mio organismo
quando esso
manca di "me" esistente
d'assente a sé
che non ha con sé
d'immerso in sé
dello portare seco
di "chi?!"
possa presente
lo cognitar di proprio
l'intervenire
a moralitare sé
dell'andari suo biòlo

venerdì 31 maggio 2019
15 e 00



atrocità bandita
da "me"
che dovrei essere
d'altra dimensione
dal corpo mio organismo
che immerge a sé
d'esistere di "me"
a rendere moralità
dell'eticare proprio
delli maginare
e delli eseguirsi
miei

venerdì 31 maggio 2019
18 e 00

il corpo organismo
che a generar di maginari
è in grado
dei risonari
tra la memoria e la lavagna
d'inventar creandi
a virtuar
dei soggettari
alli personare
a sé
di un "me"
financo
a registrarlo
in sé
e ancora
del fantasmare
a sé
di propriocettivare
alla propria lavagna
e ulteriormente
alla memoria
a sé

venerdì 31 maggio 2019
20 e 00

il corpo mio organismo
d'atrocità vivente
per quanto
d'intelligenza
sua propria
d'elaborar biòlo
a interferir di che
flussa
per sé
di sé
dell'energie
in sé
e si fa
di vividificare sé
a sé

venerdì 31 maggio 2019
22 e 00



esiste "me"
o
non esiste "me"

sabato 1 giugno 2019
23 e 00

che se soltanto
di virtulare
è fatto
"me"
al funzionare suo
del corpo mio organismo
dov'è
che s'è
di "me"
esistenza

sabato 1 giugno 2019
23 e 10

al seguire suo
del corpo mio organismo
che di biòlocare
a sé
di sé
d'intellettari
s'arma
per sé

domenica 2 giugno 2019
10 e 00



quando il mio corpo
d'intelligenza
propria
dell'organismo
d'andar di suo
a non rendere più
a sé
dei sé
dalla lavagna sua
i mimari
e non fa
da sé
delli specchiari
a luminare
alla memoria
d'estemporare

a registrare
dei risonare
che poi
delli emulare ancora
alla stessa
sé lavagna
d'ologrammari

domenica 2 giugno 2019
22 e 00

domenica 2 giugno 2019
22 e 30



quando
a fumar la pipa
si rende
dello sciacquar
li figurar volumi
con le parole

lunedì 3 giugno 2019
14 e 00

che ancora avviene
di come quando
in quella sola volta
che al breve tratto
e d'una parte
di quella
ho fatto
del fumare mio dell'ascisc
allo laboratorio mio
delle mole
che paola
era alla neuro

lunedì 3 giugno 2019
15 e 00

suoni di parole
che
d'interno al mio organisma
si fanno compagnare
del volumare a che
di virtuar segnari
di un contenere

lunedì 3 giugno 2019
18 e 00

quanto avverto
dei correntare
che
a confusare di sé
rende
di "me"
sperduto
alli riavvii

lunedì 3 giugno 2019
21 e 00

quando
si fa
le scene obnubilate
da qui
dall'interno
del mio organisma
che di mescolare
a confusare il fondo
del rumorare suo
e investe
per sé
a sé
la parte

martedì 4 giugno 2019
8 e 00